







Le piante, rare ormai,  
portano in sÃ© il peso dell'angoscia  
non c'è che spazio per fili di lava  
son cambiati i riflessi argentati in viscide squame.

Vecchie città in oblio  
senza giardini, avvolte in intensa nebbia  
come tra i fili di un baco da seta

**Gm**

e la vita non può uscire, dal buio.

=====  
////////// ATTESA INERTE \\\  
=====

**Dm E F Bb x3**

**Dm**

Visi che un dolore eterno trasforma in maschere  
Voci che un silenzio antico ha reso senza suono  
Si riuniscono in un concerto per salutare il buio  
Come un rito che si ripete per abitudine.

**Bb C F G E+Bb**  
Coi loro passi stanchi lungo il sentiero consumato

**Dm**

Sono uniti nella tristezza che si contagiano  
In ognuno c'è solo fede per un miracolo

**Bb C F G E+Bb**  
E nell'attesa inerte alzano mani verso il cielo.

**Dm**

La speranza di un sorriso li fa rinascere  
Vibra il corpo alla percezione di quello che accadrà

**Bb C F G C**  
Un'improvvisa luce si avvicina, ora c'è qui.

-----  
**E+Bb - 022300**  
-----

=====  
////////// RITRATTO DI UN MATTINO \\\  
=====

**C F C**  
La felicità non puoi trovarla in te  
**D C G D A**  
Ma nell'amore che agli altri un giorno darai!



